



Relazione sulla Gestione Rendiconto 2018

COMUNE SALICE SALENTINO

Premessa

Il conto del bilancio o rendiconto finanziario è il documento che dimostra i risultati finali della gestione finanziaria in riferimento al fine autorizzatorio della stessa. La presente relazione esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti, agevolando la presentazione e l'approfondimento del rendiconto dell'attività svolta nel corso dell'esercizio all'assemblea consiliare. Si tratta comunque di un documento previsto dalla legge, come prescrive l'articolo 151 e 231 del D. lgs. 267 del 2000, attraverso il quale *“l'organo esecutivo dell'ente esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti. Evidenzia i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche. Analizza gli scostamenti principali intervenuti rispetto alle previsioni, motivando le cause che li hanno determinati”*.

Si compone delle seguenti parti:

ANALISI DEL CONTO DEL BILANCIO (Analizza il risultato della gestione finanziaria ed il risultato della gestione di competenza dell'ente. Successivamente analizza il risultato di ciascun insieme nel quale è naturalmente scomposto il bilancio dell'ente: bilancio corrente, bilancio per investimenti, bilancio movimento fondi e bilancio servizi per conto di terzi).

ANALISI DELLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI (Analizza ciascun programma/progetto previsto nella relazione previsionale e programmatica evidenziandone sia lo stato di realizzazione che il rispettivo grado di ultimazione finanziaria).

ANALISI DEGLI INDICATORI FINANZIARI ED ECONOMICI

ANALISI DEL CONTO ECONOMICO (Evidenzia i componenti positivi (ricavi/proventi) e negativi (costi) dell'attività dell'impresa/ente secondo criteri di competenza economica).

ANALISI DEL CONTO DEL PATRIMONIO (Rileva i risultati della gestione patrimoniale e riassume la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio evidenziando le variazioni intervenute dal conto finanziario e quelle da cause extrafinanziarie).

IL RENDICONTO FINANZIARIO

Il conto del bilancio o rendiconto finanziario è il documento che dimostra i risultati finali della gestione finanziaria in riferimento al fine autorizzatorio della stessa. Evidenzia le spese impegnate, i pagamenti, le entrate accertate e gli incassi in riferimento alle previsioni contenute nel bilancio preventivo, sia per la gestione competenza sia per la gestione residui.

La struttura del conto del bilancio è del tutto conforme a quella del bilancio preventivo e contiene, ai sensi del D.Lgs. 118 del 2011 e ss.mm.ii., per ciascuna risorsa di entrata, per ciascun programma e missione di spesa, per ciascun capitolo per le entrate e le spese per conto di terzi, i seguenti dati:

La previsione definitiva di competenza

I residui attivi e passivi che derivano dal rendiconto dell'anno precedente

Gli accertamenti e gli impegni assunti in conto competenza

I residui attivi e passivi derivanti dal rendiconto dell'anno precedente riaccertati alla fine dell'esercizio

Le riscossioni ed i pagamenti divisi nelle gestioni di competenza e residui

Gli incassi ed i pagamenti effettuati dal tesoriere nel corso dell'esercizio

I residui attivi e passivi da riportare nel prossimo esercizio divisi nelle gestioni di competenza e residui

La differenza tra la previsione definitiva e gli accertamenti/impegni assunti in conto competenza

La differenza tra i residui attivi e passivi derivanti dal rendiconto dell'anno precedente ed i residui attivi e passivi riaccertati alla fine dell'esercizio

I residui passivi da riportare nel prossimo esercizio divisi nelle gestioni di competenza e residui.

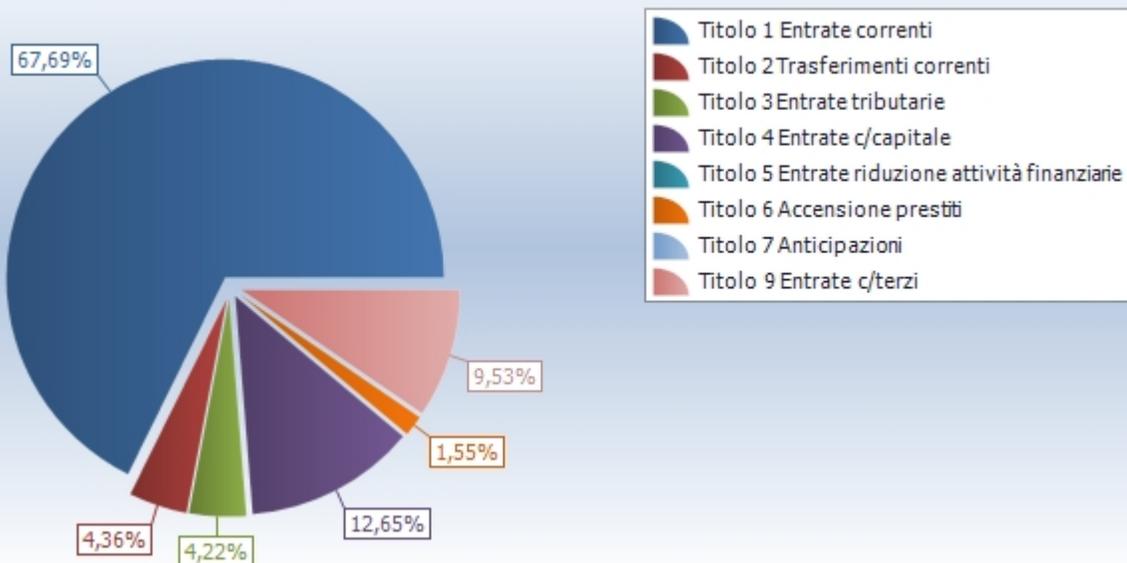
Il conto del bilancio si conclude con una serie di quadri riepilogativi riconducibili al quadro riassuntivo di tutta la gestione finanziaria che evidenzia il risultato di amministrazione.

LA GESTIONE DI COMPETENZA

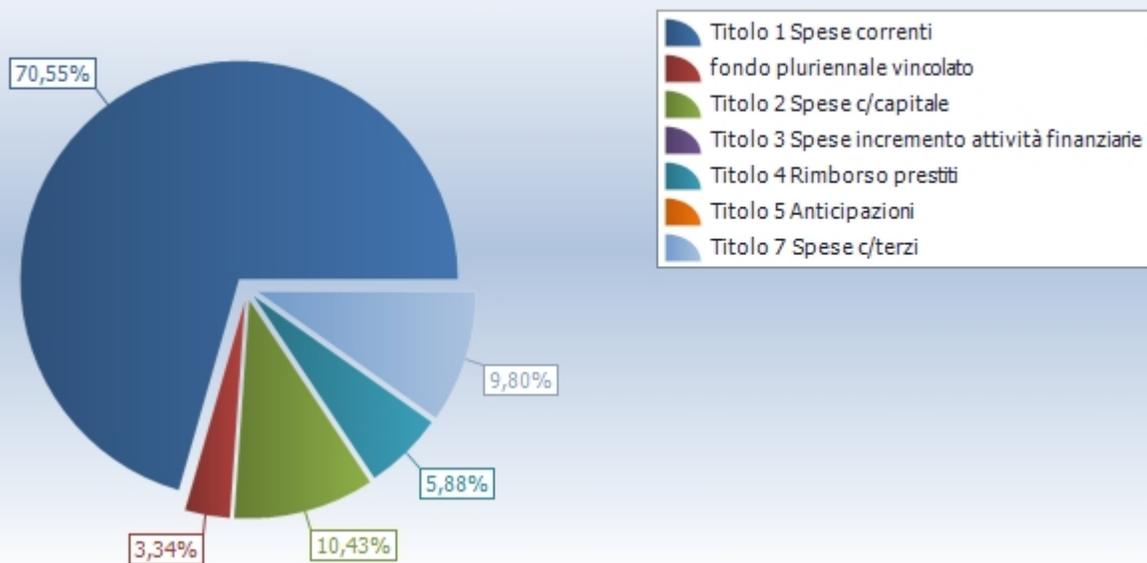
La gestione di Competenza dell'esercizio 2018 può essere sinteticamente rappresentata dal seguente prospetto:

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO					
ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		860.853,72			
Utilizzo avanzo di amministrazione	61.381,62		Disavanzo di amministrazione	63.832,04	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	197.635,02				
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	194.602,60				
Titolo 1 Entrate correnti	4.669.431,91	4.945.658,24	Titolo 1 Spese correnti	4.732.775,66	3.913.758,19
			fondo pluriennale vincolato	224.082,19	
Titolo 2 Trasferimenti correnti	300.620,31	260.579,87			
Titolo 3 Entrate tributarie	291.164,04	267.481,35	Titolo 2 Spese c/capitale	699.925,71	821.619,31
			fondo pluriennale vincolato	444.305,68	
Titolo 4 Entrate c/capitale	872.898,23	787.898,23	Titolo 3 Spese incremento attività finanziarie	0,00	0,00
			fondo pluriennale vincolato	0,00	
Titolo 5 Entrate riduzione attività finanziarie	0,00	0,00			
Totale entrate finali	6.134.114,49	6.261.617,69	Totale spese finali	6.101.089,24	4.735.377,50
Titolo 6 Accensione prestiti	107.053,60	279.224,03	Titolo 4 Rimborso prestiti	394.189,20	394.189,20
			di cui fondo anticipazioni di liquidità	0,00	0,00
Titolo 7 Anticipazioni	0,00	0,00	Titolo 5 Anticipazioni	0,00	0,00
Titolo 9 Entrate c/terzi	657.467,17	657.716,37	Titolo 7 Spese c/terzi	657.467,17	654.552,84
Totale entrate dell'esercizio	6.898.635,26	7.198.558,09	Totale spese dell'esercizio	7.152.745,61	5.784.119,54
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	7.352.254,50	8.059.411,81	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	7.216.577,65	5.784.119,54
DISAVANZO DELL'ESERCIZIO	0,00		AVANZO COMPETENZA/FONDO CASSA	135.676,85	2.275.292,27
TOTALE A PAREGGIO	7.352.254,50	8.059.411,81	TOTALE A PAREGGIO	7.352.254,50	8.059.411,81

Accertamenti



Impegni



Come si nota, la gestione di competenza chiude con un avanzo di amministrazione.

EQUILIBRI DI BILANCIO		
EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		COMPETENZA (accertamenti e impegni)
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	860.853,72	
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	197.635,02
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	63.832,04
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	5.261.216,26

di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	4.732.775,66
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	224.082,19
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	394.189,20
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)		0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		43.972,19
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	39.700,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	50.417,06
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (O=G+H+I-L+M)		134.089,25
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	21.681,62
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	194.602,60
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	979.951,83
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	50.417,06
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	699.925,71
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	444.305,68
di cui finanziato con risorse rinvenienti da debito		0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE (Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E)		1.587,60
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00

X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
EQUILIBRIO FINALE (W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y)		135.676,85
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
Equilibrio di parte corrente (O)		134.089,25
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	39.700,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		94.389,25

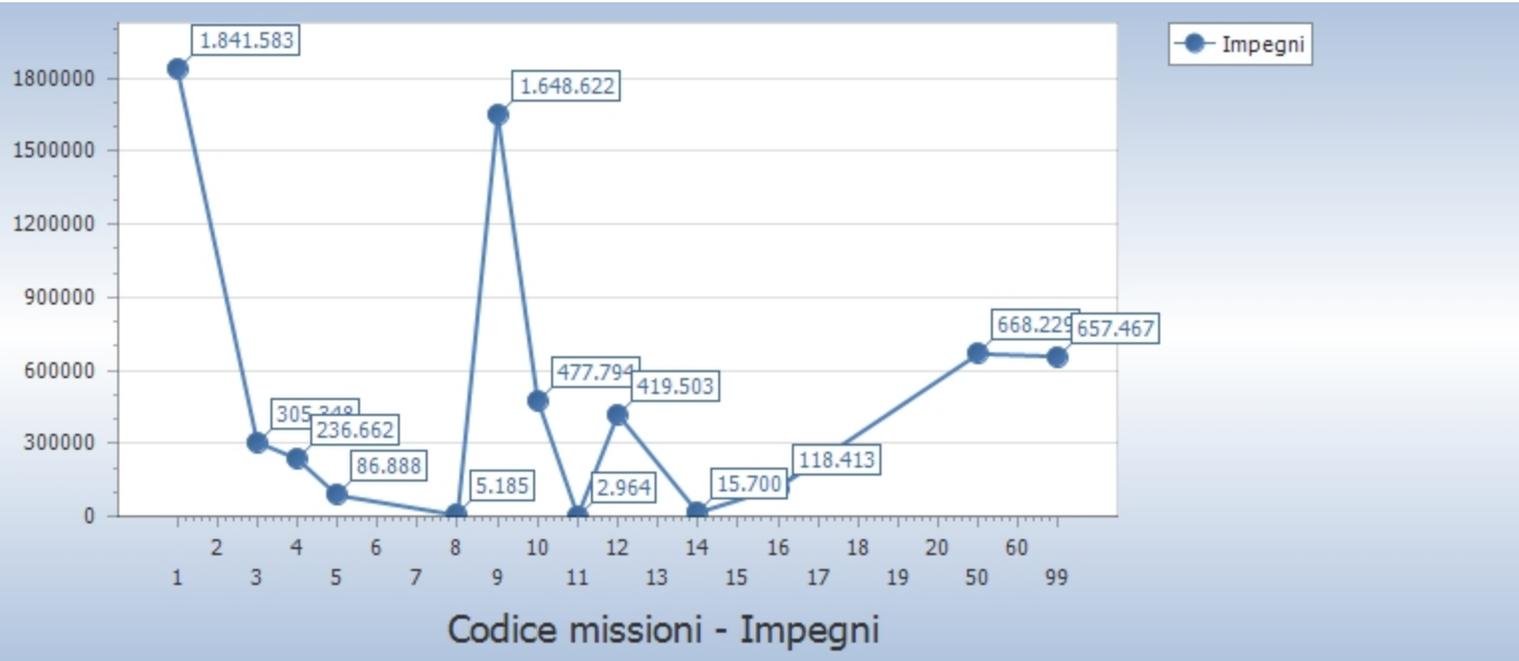
La spesa corrente, se analizzata nelle proprie componenti, ha un elevato grado di rigidità derivante dal peso dell'indebitamento (394.189,20 euro per rimborso delle quote capitale oltre a 274.040,14 euro di quote interessi) che rappresenta il 14.12% della spesa corrente.

Riepilogo Titoli SPESE						
Macroaggregato	Somme stanziare	Impegnato		Pagato		Residui passivi
		Impegni	%	Mandati	%	
0. Disavanzo di amministrazione	63.832,04	63.832,04	100,00	0,00	0,00	0,00
1. Spese correnti	5.442.397,75	4.732.775,66	90,70	3.073.655,29	64,94	1.659.120,37
di cui fondo pluriennale vincolato	224.082,19					
2. Spese in conto capitale	25.120.688,99	699.925,71	2,84	546.754,38	78,12	153.171,33
di cui fondo pluriennale vincolato	444.305,68					
3. Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Rimborso Prestiti	394.191,00	394.189,20	100,00	394.189,20	100,00	0,00
5. Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	2.009.193,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Uscite per conto terzi e partite di giro	6.197.500,00	657.467,17	10,61	648.023,84	98,56	9.443,33
Totale	39.227.802,78	6.548.189,78	16,98	4.662.622,71	71,20	1.821.735,03



Riepilogo missioni

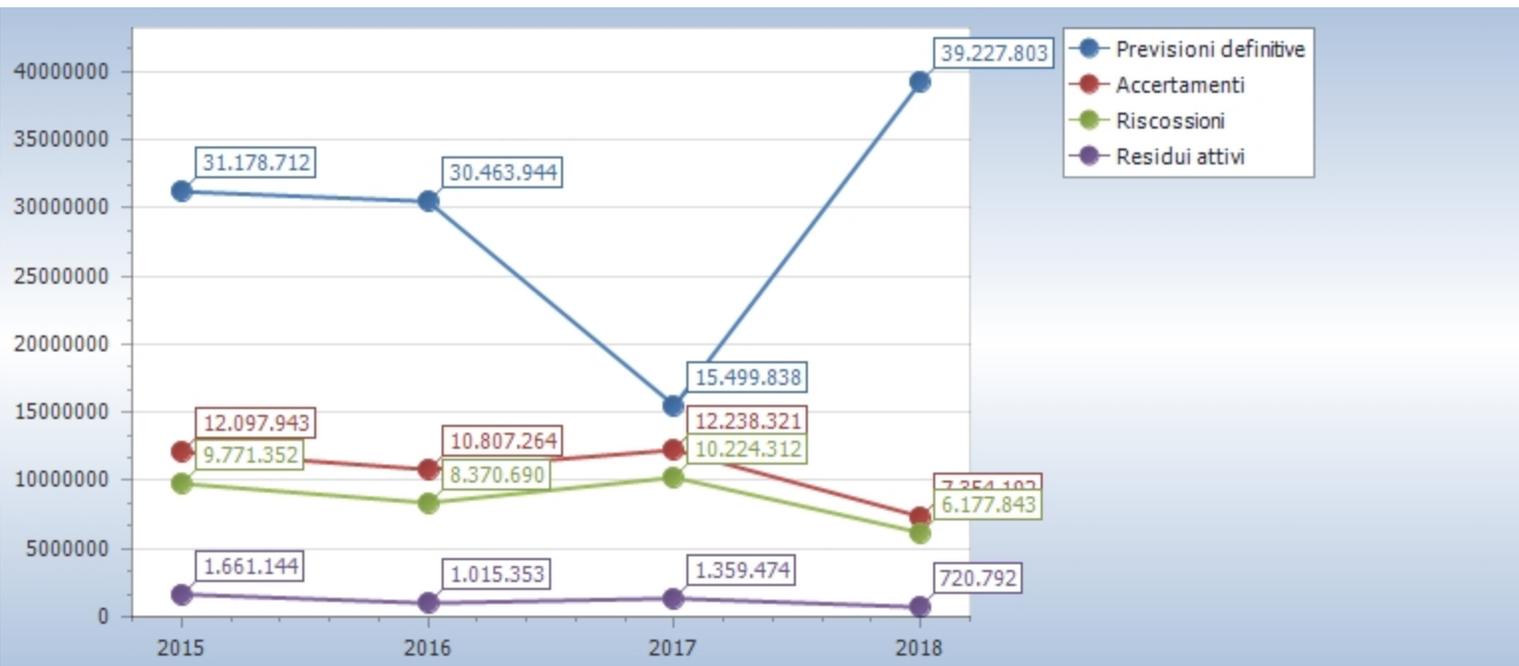
Missione	Somme stanziare	Impegnato		Pagato		Residui passivi
		Impegni	%	Pagamenti	%	
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione di cui fondo pluriennale vincolato	5.464.385,65 668.387,87	1.841.582,65	38,40	1.330.257,69	72,23	511.324,96
02 Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	309.878,50	305.347,67	98,54	288.525,88	94,49	16.821,79
04 Istruzione e diritto allo studio	9.445.608,50	236.661,60	2,51	130.180,81	55,01	106.480,79
05 Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali	94.452,47	86.887,96	91,99	24.155,06	27,80	62.732,90
06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	150.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	20.100,00	5.184,77	25,79	1.552,00	29,93	3.632,77
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	12.833.484,17	1.648.622,32	12,85	930.930,21	56,47	717.692,11
10 Trasporti e diritto alla mobilita'	478.215,00	477.793,66	99,91	256.886,09	53,77	220.907,57
11 Soccorso civile	3.000,00	2.964,00	98,80	0,00	0,00	2.964,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.035.764,65	419.503,40	40,50	268.237,93	63,94	151.265,47
14 Sviluppo economico e competitivita'	18.087,00	15.700,00	86,80	0,00	0,00	15.700,00
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	118.413,70	118.413,20	100,00	115.643,86	97,66	2.769,34
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	317.619,10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50 Debito pubblico	668.269,00	668.229,34	99,99	668.229,34	100,00	0,00
60 Anticipazioni finanziarie	2.009.193,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99 Servizi per conto terzi	6.197.500,00	657.467,17	10,61	648.023,84	98,56	9.443,33
Totale	39.163.970,74	6.484.357,74	16,84	4.662.622,71	71,91	1.821.735,03



Missione	Titolo 1	Titolo 2	Titolo 3	Titolo 4	Titolo 5
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.427.905,02	413.677,63	0,00	0,00	0,00
2 Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3 Ordine pubblico e sicurezza	305.347,67	0,00	0,00	0,00	0,00
4 Istruzione e diritto allo studio	151.661,60	85.000,00	0,00	0,00	0,00
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali	86.887,96	0,00	0,00	0,00	0,00
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7 Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	5.184,77	0,00	0,00	0,00	0,00
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.648.622,32	0,00	0,00	0,00	0,00
10 Trasporti e diritto alla mobilita'	284.778,66	193.015,00	0,00	0,00	0,00
11 Soccorso civile	2.964,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	411.270,32	8.233,08	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitivita'	15.700,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	118.413,20	0,00	0,00	0,00	0,00
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50 Debito pubblico	274.040,14	0,00	0,00	394.189,20	0,00
60 Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99 Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	4.732.775,66	699.925,71	0,00	394.189,20	0,00

Per quanto riguarda le Entrate Correnti, invece, si nota come i 2/3 delle entrate correnti derivi dalla capacità impositiva dell'Ente, come dettagliatamente riportato nei grafici e tabelle seguenti:

Riepilogo Titoli ENTRATE						
Tipologia	Somme stanziare	Accertato		Incassato		Residui attivi
		Accertamenti	%	Reversali	%	
0. Avanzo di amministrazione/Utilizzo fondo pluriennale vincolato	455.557,01	455.557,01	100,00	0,00	0,00	0,00
1. Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.820.410,85	4.669.431,91	96,87	4.254.837,22	91,12	414.594,69
2. Trasferimenti correnti	411.861,08	300.620,31	72,99	260.027,87	86,50	40.592,44
3. Entrate extratributarie	330.813,84	291.164,04	88,01	218.079,70	74,90	73.084,34
4. Entrate in conto capitale	24.377.800,00	872.898,23	3,58	787.898,23	90,26	85.000,00
6. Accensione Prestiti	624.667,00	107.053,60	17,14	0,00	0,00	107.053,60
7. Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.009.193,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9. Entrate per conto terzi e partite di giro	6.197.500,00	657.467,17	10,61	656.999,80	99,93	467,37
Totale	39.227.802,78	7.354.192,27	18,75	6.177.842,82	84,00	720.792,44



LA GESTIONE RESIDUI

In occasione del c.d. Riaccertamento Ordinario 2018, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n.54 del 13/05/2019, il Comune ha dato seguito al disposto del Principio Generale della Competenza Finanziaria c.d. Potenziata, stralciando dal conto del bilancio tutti quegli impegni per i quali non è stata verificata l'obbligazione sottostante. Da tale operazione discende il risultato di amministrazione, nella sua componente derivante dalla gestione residui.

Oltre a tale operazione, si è provveduto alla verifica puntuale dei residui attivi, che rappresentano crediti esigibili e non incassati. Il volume dei crediti scaduti e non incassati, ai sensi del Principio Contabile applicato della Contabilità Finanziaria, allegato 4/2.

Andamento gestione residui								
Titolo		Residui iniziali	Variazioni			Residui rimasti	Residui incassati	Residui al 31/12
			Maggiori residui	Minori residui	Totale			
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.943.717,81	2.359,23	148.267,17	-145.907,94	1.797.809,87	690.821,02	1.106.988,85
2	Trasferimenti correnti	86.509,39	0,00	0,00	0,00	86.509,39	552,00	85.957,39
3	Entrate extratributarie	73.089,73	0,00	0,00	0,00	73.089,73	49.401,65	23.688,08
4	Entrate in conto capitale	200.759,55	0,00	0,00	0,00	200.759,55	0,00	200.759,55
6	Accensione Prestiti	345.387,80	0,00	1.587,60	-1.587,60	343.800,20	279.224,03	64.576,17
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	19.144,86	0,00	0,00	0,00	19.144,86	716,57	18.428,29
Totale		2.668.609,14	2.359,23	149.854,77	-147.495,54	2.521.113,60	1.020.715,27	1.500.398,33

Titolo		Residui iniziali	Variazioni			Residui rimasti	Residui pagati	Residui al 31/12
			Maggiori residui	Minori residui	Totale			
1	Spese correnti	2.492.875,90	0,00	65.618,34	-65.618,34	2.427.257,56	840.102,90	1.587.154,66
2	Spese in conto capitale	367.118,97	0,00	0,00	0,00	367.118,97	274.864,93	92.254,04
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	27.738,62	0,00	13,36	-13,36	27.725,26	6.529,00	21.196,26
Totale		2.887.733,49	0,00	65.631,70	-65.631,70	2.822.101,79	1.121.496,83	1.700.604,96

Il calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità segue le modalità previste dal Legislatore all'esempio 5 dell'allegato 4/2, che recita: "[...]. In occasione della redazione del rendiconto è verificata la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonata nel risultato di amministrazione, facendo riferimento all'importo complessivo dei residui attivi, sia di competenza dell'esercizio cui si riferisce il rendiconto, sia degli esercizi precedenti. A tal fine si provvede: b1) a determinare, per ciascuna delle categorie di entrate di cui al punto 1), l'importo dei residui complessivo come risultano alla fine dell'esercizio appena concluso, a seguito dell'operazione di riaccertamento ordinario di cui all'articolo 3, comma 4, del presente decreto; b2) a calcolare, in corrispondenza di ciascun entrata di cui al punto b1), la media del rapporto tra gli incassi (in c/residui) e l'importo dei residui attivi all'inizio di ogni anno degli ultimi 5 esercizi. L'importo dei residui attivi all'inizio di ciascun anno degli ultimi 5 esercizi può essere ridotto di una percentuale pari all'incidenza dei residui attivi di cui alle lettere b) e d) del prospetto di cui al punto 9.3 riguardante il riaccertamento straordinario dei residui rispetto al totale dei residui attivi risultante dal rendiconto 2014. Tale percentuale di riduzione può essere applicata in occasione della determinazione del fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel risultato di amministrazione degli esercizi successivi, con riferimento alle annualità precedenti all'avvio della riforma; b3) ad applicare all'importo complessivo dei residui classificati secondo le modalità di cui al punto b1) una percentuale pari al complemento a 100

delle medie di cui al punto b2).

Con riferimento alla lettera b2) la media può essere calcolata secondo le seguenti modalità: b. media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui); c. rapporto tra la sommatoria degli incassi in c/residui di ciascun anno ponderati con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio - rispetto alla sommatoria degli residui attivi al 1° gennaio di ciascuna anno ponderati con i medesimi pesi indicati per gli incassi; d. media ponderata del rapporto tra incassi in c/residui e i residui attivi all'inizio ciascun anno del quinquennio con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio. Se il fondo crediti di dubbia esigibilità complessivo accantonato nel risultato di amministrazione (costituito dalle quote del risultato di amministrazioni vincolato nei precedenti esercizi e dall'accantonamento effettuato nell'esercizio cui si riferisce il rendiconto) risulta inferiore all'importo considerato congruo è necessario incrementare conseguentemente la quota del risultato di amministrazione dedicata al fondo crediti di dubbia esigibilità. Se il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonata risulta superiore a quello considerato congruo, è possibile svincolare conseguentemente la quota del risultato di amministrazione dedicata al fondo. Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 187, comma 1, del TUEL e dall'articolo 42, comma 1, del presente decreto, in caso di incapienza del risultato di amministrazione, la quota del fondo crediti di dubbia esigibilità non compresa nel risultato di amministrazione è iscritta come posta a se stante della spesa nel bilancio di previsione.[...]

In occasione del riaccertamento ordinario, previsto dal par. 9.1 del Principio Contabile Applicato della Contabilità Finanziaria, il Comune di Salice Salentino ha applicato in modo puntuale il principio generale della Competenza Finanziaria c.d. Potenzziata, stralciando dal conto del bilancio tutti gli impegni ed accertamenti che non sotto-tendono ad obbligazioni giuridicamente perfezionate ed esigibili.

Tale operazione di natura straordinaria, benché non espressamente prevista dal legislatore, ha permesso all'ente di riallinearsi con il disposto del D.Lgs. 118/2011 s.m.i. ed ha contribuito in maniera rilevante alla formazione del risultato di amministrazione.

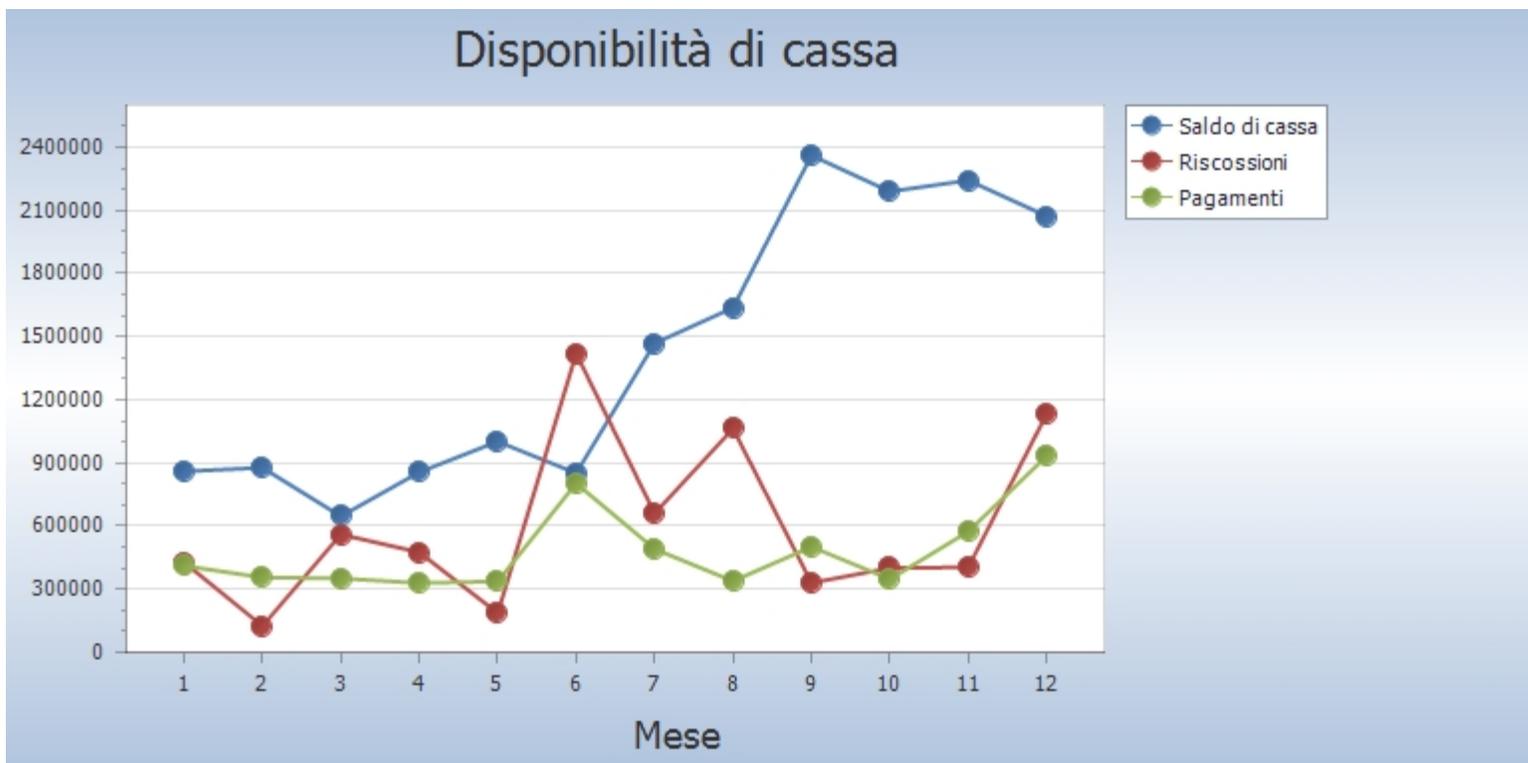
Lo stock di residui attivi è ancora troppo rilevante per la sostenibilità finanziaria del Comune ed obbliga questa amministrazione a perseguire politiche di bilancio mirate a rendere liquidi i propri crediti, mettendo in atto tutte le azioni che la normativa consente e, nello stesso tempo, obbliga ad accantonamenti al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità.

Anzianità dei residui attivi al 1/1/2018							
Titolo		Anno 2013 e precedenti	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Totale
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	269.731,34	240.489,90	330.741,11	247.263,20	855.492,26	1.943.717,81
2	Trasferimenti correnti	0,00	11.217,39	0,00	552,00	74.740,00	86.509,39
3	Entrate extratributarie	16.679,79	0,00	7.096,00	13.069,28	36.244,66	73.089,73
4	Entrate in conto capitale	29.113,54	0,00	29.119,26	10.000,00	132.526,75	200.759,55
6	Accensione Prestiti	88.694,62	0,00	13.453,18	0,00	243.240,00	345.387,80
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	0,00	0,00	0,00	1.914,42	17.230,44	19.144,86
Totale		404.219,29	251.707,29	380.409,55	272.798,90	1.359.474,11	2.668.609,14

Anzianità dei residui passivi al 1/1/2018							
Titolo		Anno 2013 e precedenti	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Totale
1	Spese correnti	312.793,27	184.915,79	331.940,73	579.608,69	1.083.617,42	2.492.875,90
2	Spese in conto capitale	31.524,62	0,00	1.469,84	52.773,59	281.350,92	367.118,97
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	9.460,22	7.994,08	385,56	2.053,20	7.845,56	27.738,62
Totale		353.778,11	192.909,87	333.796,13	634.435,48	1.372.813,90	2.887.733,49

LA GESTIONE DI CASSA

Particolare importanza ha assunto in questi ultimi anni il monitoraggio della situazione di cassa. L'ente ha provveduto pertanto a calcolare il saldo programmatico ed il limite massimo ammesso per le spese correnti al fine di rispettare gli equilibri di bilancio. Successivamente ha provveduto a monitorare periodicamente la situazione degli impegni e soprattutto dei pagamenti. La situazione di cassa al 31 dicembre è la seguente:



SALDI FINANZA PUBBLICA

Nel corso dell'esercizio 2018 il Comune di Salice Salentino ha rispettato i Vincoli di Finanza Pubblica, introdotti dall'art. 1 commi 709 e seguenti della Legge 208/2015, come dettagliatamente indicato nella seguente tabella:

MONITORAGGIO DELLE RISULTANZE DEL SALDO DI FINANZA PUBBLICA AI SENSI DEL COMMA 469 DELL'ARTICOLO 1 DELLA LEGGE 11/12/2016, N. 232 (LEGGE DI BILANCIO 2017)

CITTA' METROPOLITANE - PROVINCE - COMUNI

(migliaia di euro)

		Dati gestionali (stanziamenti FPV/ accertamenti e impegni) al 31/12/2018	Dati gestionali CASSA (riscossioni e pagamenti) al 31/12/2018
AA) Avanzo di amministrazione per investimenti	(+)	45	
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	198	
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale finanziato da debito	(-)		
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto della quota finanziata da debito	(+)	195	
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie	(+)		
A4) Fondo pluriennale vincolato di entrata che finanzia gli impegni cancellati definitivamente dopo l'approvazione del rendiconto dell'anno precedente	(-)	11	
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3 - A4)		382	
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	4.669	4.946
C) Trasferimenti correnti non validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(-)		
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	301	261
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	291	267
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	873	788
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)		
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI	(+)		
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	4.733	3.914
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(+)	224	
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1 + H2)	(-)	4.957	3.914
I1) Titolo 2 - Spese in c/capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	700	822
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+)	444	
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1 + I2)	(-)	1.144	822
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)		
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie	(+)		
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L= L1 + L2)	(-)		
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI	(-)		
N) SALDO DI COMPETENZA TRA ENTRATE E SPESE FINALI (N=AA+A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M) SALDO FINALE DI CASSA (B+C+D+E+F-H-I-L)	(+)	460	1.526
O) OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2018			
P) OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2018 RIDETERMINATO a seguito del recupero degli spazi finanziari acquisiti nell'anno 2018 e NON utilizzati e Risorse nette da programmare entro il 20/1/2019	(-)		
Q) DIFFERENZA TRA IL SALDO DI COMPETENZA TRA ENTRATE E SPESE FINALI E OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA RIDETERMINATO (Q=N - P)		460	

MONITORAGGIO DELLE RISULTANZE DEL SALDO DI FINANZA PUBBLICA AI SENSI DEL COMMA 469 DELL'ARTICOLO 1 DELLA LEGGE 11/12/2016, N. 232 (LEGGE DI BILANCIO 2017)

CITTA' METROPOLITANE - PROVINCE - COMUNI

(migliaia di euro)

	Dati gestionali (stanziamenti FPV/ accertamenti e impegni) al 31/12/2018
1) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI nel 2018 con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE VERTICALE" ai sensi dei commi 485 e segg., art. 1, legge n. 232/2016	(+)
1A) IMPEGNI esigibili nel 2018 per INVESTIMENTI assunti a valere sugli spazi acquisiti con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE VERTICALE", commi 485 e segg., art.1, legge 232/2016 e relativi ad opere pubbliche oggetto di monitoraggio BDAP-MOP ai sensi D.Lgs. 229/2011	(-)
1B) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto della quota finanziata da debito per INVESTIMENTI a valere sugli spazi acquisiti con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE VERTICALE", ai sensi dei commi 485 e segg., art. 1, legge n. 232/2016 (Opere pubbliche oggetto di monitoraggio BDAP MOP)	(-)
1C) IMPEGNI per INVESTIMENTI assunti a valere sugli spazi acquisiti con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE VERTICALE", ai sensi dei c. 485 e segg., art. 1, l. 232/2016 e NON oggetto di monitoraggio BDAP-MOP ai sensi del D. Lgs 229/2011 e trasferimenti alle Unioni di comuni per investimenti	(-)
1D) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI nel 2018 con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE VERTICALE" e NON UTILIZZATI per investimenti, c. 485 e segg., art.1, legge 232/2016. (1D = 1A - 1B - 1C)	
2) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI con le INTESE REGIONALI 2018, ai sensi dell'art. 2 del D.P.C.M. n. 21/2017.	(+)
2A) IMPEGNI esigibili nel 2018 per INVESTIMENTI assunti a valere sugli spazi acquisiti con le INTESE REGIONALI 2018, ai sensi dell'art. 2 del D.P.C.M. n. 21/2017 e relativi ad opere pubbliche oggetto di monitoraggio BDAP-MOP ai sensi del D. Lgs n. 229/2011.	(-)
2B) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto della quota finanziata da debito per INVESTIMENTI a valere sugli spazi acquisiti con le INTESE REGIONALI 2018, ai sensi dell'art. 2 del D.P.C.M. n. 21/2017 (Opere pubbliche oggetto di monitoraggio BDAP MOP)	(-)
2C) IMPEGNI per INVESTIMENTI assunti a valere sugli spazi acquisiti con le INTESE REGIONALI 2018, ai sensi dell'art. 2 del D.P.C.M. n. 21/2017 e NON oggetto di monitoraggio BDAP-MOP ai sensi del D. Lgs n. 229/2011 e trasferimenti alle Unioni di comuni per investimenti	(-)
2D) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI con le INTESE REGIONALI 2018 e NON UTILIZZATI per investimenti ai sensi dell'art. 2 del D.P.C.M. n. 21/2017. (2D = 2 - 2A - 2B - 2C)	
3) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI nel 2018 con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE ORIZZONTALE", ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. n. 21/2017.	(+)
3A) IMPEGNI esigibili nel 2018 per INVESTIMENTI assunti a valere sugli spazi acquisiti con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE ORIZZONTALE", ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. n. 21/2017 e relativi ad opere pubbliche oggetto di monitoraggio BDAP-MOP ai sensi del D. Lgs n. 229/2011.	(-)
3B) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto della quota finanziata da debito per INVESTIMENTI a valere sugli spazi acquisiti con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE ORIZZONTALE", ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. n. 21/2017 (Opere pubbliche oggetto di monitoraggio BDAP MOP)	(-)
3C) IMPEGNI per INVESTIMENTI assunti a valere sugli spazi acquisiti con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE ORIZZONTALE", ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. n. 21/2017 e NON oggetto di monitoraggio BDAP-MOP ai sensi del D. Lgs n. 229/2011 e trasferimenti alle Unioni di comuni per investimenti	(-)
3D) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI nel 2018 con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE ORIZZONTALE" e NON UTILIZZATI per investimenti, ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. n. 21/2017. (3D = 3 - 3A - 3B - 3C)	
4) RISORSE riversate all'Ente a seguito della CHIUSURA DELLE CONTABILITA' SPECIALI in materia di protezione civile e accertate nel 2018 (art. 1, comma 788, legge n. 205 del 2017)	(+)
5A) IMPEGNI esigibili nel 2018 correlati alle RISORSE di cui alla voce 4 (art. 1, comma 788, legge n. 205 del 2017)	(-)
5B) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale 2018 correlato alle RISORSE di cui alla voce 4 (art. 1, comma 788, legge n. 205 del 2017)	(-)
6) Risorse nette da programmare entro il 20 gennaio 2019 per investimenti ai sensi dell'art. 1, commi 789 e 790 della legge n. 205 del 2017. (6 = 4 - 5A - 5B)	
P) OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2018 RIDETERMINATO a seguito del recupero degli spazi finanziari acquisiti nell'anno 2018 e NON utilizzati e Risorse nette da programmare entro il 20 gennaio 2019 (P= O + 1D + 2D + 3D + 6)	

LA SPESA PER IL PERSONALE

La Legge 27 dicembre 2006 n. 296 – Legge Finanziaria 2007 – all’art. 1 commi 557 – 557 bis – 557 ter -557 quater dispone: “557. Ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell’IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell’ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento:[...] b) razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con l’obiettivo di ridurre l’incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organico; c) contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali. 557-bis. Ai fini dell’applicazione del comma 557, costituiscono spese di personale anche quelle sostenute per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all’articolo 110 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all’ente. 557-ter. In caso di mancato rispetto del comma 557, si applica il divieto di cui all’art. 76, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133. 557-quater. Ai fini dell’applicazione del comma 557, a decorrere dall’anno 2014 gli enti assicurano, nell’ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione”.

Il Legislatore prevede, quindi, che gli Enti Territoriali possano avere la spesa di personale, espressa in termini di competenza, per un importo non superiore alla spesa media del triennio 2011-2012-2013.

Il mancato rispetto di tale limite è equiparabile al non rispetto del Patto di Stabilità, quindi : “In caso di mancato rispetto del patto di stabilità interno nell’esercizio precedente è fatto divieto agli enti di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione continuata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. E’ fatto altresì divieto agli enti di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della presente disposizione.”

La spesa relativa al personale del Comune di Salice Salentino sostenuta nell’anno 2018 comprensiva di oneri sociali e Irap ammonta ad euro 1.393.508,69 al netto del rimborso da parte del Ministero della Giustizia di euro 33.322,75 per n. 1 dipendente comandato presso il Giudice di pace di Lecce.

Il Comune ha rispettato il limite previsto dal comma 557 dell’art. 1 della L. 296/2006.

Nel rispetto del Principio Contabile Applicato della Contabilità Finanziaria, allegato 4/2 di cui all’art. 3 del D.Lgs. 118/2011 s.m.i., nel corso dell’esercizio 2018 è stato applicato avanzo di amministrazione vincolato per euro 23.619,39 per finanziare spesa corrente. Nel corso del 2018 è stato applicato a tutto il personale dipendente il CCNL sottoscritto il 21/05/2018.

Incidenza delle spese per il personale sulle spese correnti

	Anno 2016		Anno 2017		Anno 2018	
Spesa di personale	1.387.982,42	35,24	1.211.506,75	35,21	1.446.053,72	32,49
Spesa corrente	3.938.498,78		3.441.209,52		4.451.022,58	



Spesa personale pro-capite

	Anno 2016		Anno 2017		Anno 2018	
Spesa personale	1.387.982,42	0,00	1.211.506,75	146,80	1.446.053,72	177,43
Popolazione	0		8.253		8.150	



L'ANALISIECONOMICO PATRIMONIALEDELL'ANNO 2018

Il rendiconto dell'esercizio, chiuso al 31 dicembre 2018, costituito dal Conto del Bilancio, dallo Stato Patrimoniale e dal Conto Economico, è stato redatto secondo i criteri previsti dal decreto 23 giugno 2011 n. 118, modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014 n. 126, ed in particolare secondo gli allegati 4/2 – Principio Contabile Applicato della Contabilità Finanziaria e l'allegato 4/3 – Principio Contabile Applicato della Contabilità Economico Patrimoniale.

Lo scopo della contabilità finanziaria è quello di presiedere e controllare l'allocazione delle risorse finanziarie, quindi di assicurare che siano impegnate spese solo nel limite delle disponibilità acquisite: la realizzazione di un avanzo, quindi, indica che parte delle risorse non sono state spese, con la conseguenza che tale eccedenza può essere messa a disposizione nell'esercizio successivo.

Il fine della contabilità economica, invece, è quello di rilevare i costi maturati per l'utilizzo dei fattori produttivi, finalizzati a produrre i servizi che vengono offerti alla collettività e a mantenere la propria struttura organizzativa. Dal raffronto con i ricavi di competenza dell'esercizio, realizzati attraverso la cessione dei servizi prodotti (per lo più gratuita o a prezzi definiti in funzione delle condizioni reddituali dei fruitori), la riscossione coattiva delle imposte e il trasferimento di risorse da altri enti, emerge il risultato economico che esprime, quindi, il livello di equilibrio economico della gestione, cioè la sua condizione di "automantenimento" nel tempo.

I CRITERI DI VALUTAZIONEAPPLICATI

Lo Stato Patrimoniale e del Conto Economico sono stati predisposti applicando in maniera puntuale il disposto del Principio Contabile Applicato della Contabilità Economico-Patrimoniale e, laddove il disposto normativo non fosse esaustivo, sono stati applicati i Principi Contabili enucleati dall'Organismo Italiano per la Contabilità (OIC).

LO STATOPATRIMONIALE

L'ATTIVOIMMOBILIZZATO

Le immobilizzazioni sono state iscritte partendo dai dati approvati con il Conto del Patrimonio 2017, cui sono state sommate le registrazioni effettuate nel corso del 2018 sulla spesa per investimento.

I CREDITI

I crediti sono stati iscritti al valore di presumibile realizzo, rettificando il valore nominale del credito dell'accantonamento al Fondo Svalutazione Crediti.

IL PATRIMONIO NETTO

Il valore del patrimonio netto si incrementa per il valore dell'utile di esercizio.

STATO PATRIMONIALE 2018

Attività		2018	2017	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00		
I	Immobilizzazioni immateriali	0,00	0,00	BI	BI
1	Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00	BI1	BI1
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00	BI2	BI2
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	0,00	0,00	BI3	BI3
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00	BI4	BI4
5	Avviamento	0,00	0,00	BI5	BI5
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	1.038.495,66	1.038.495,66	BI6	BI6
9	Altre	0,00	0,00	BI7	BI7
	Totale immobilizzazioni immateriali	1.038.495,66	1.038.495,66		
II	Immobilizzazioni materiali	0,00	0,00		
1	Beni demaniali	17.408.930,60	17.408.930,60		
1.1	Terreni	0,00	0,00		
1.2	Fabbricati	6.355.198,00	6.355.198,00		
1.3	Infrastrutture	0,00	0,00		
1.9	Altri beni demaniali	11.053.732,60	11.053.732,60		
III	Altre immobilizzazioni materiali	15.343.689,93	15.351.923,01		
2.1	Terreni	67.224,45	75.457,53	BII1	BII1
2.2	Fabbricati	14.643.561,07	14.643.561,07		
2.3	Impianti e macchinari	73.109,81	73.109,81	BII2	BII2
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	0,00	0,00	BII3	BII3
2.5	Mezzi di trasporto	132.734,35	132.734,35		
2.6	Macchine per ufficio e hardware	53.737,30	53.737,30		
2.7	Mobili e arredi	76.895,65	76.895,65		
2.8	Infrastrutture	83.498,35	83.498,35		
2.99	Altri beni materiali	212.928,95	212.928,95		
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	678.244,09	0,00	BII5	BII5
	Totale immobilizzazioni materiali	33.430.864,62	32.760.853,61		
IV	Immobilizzazioni Finanziarie	0,00	0,00		
1	Partecipazioni in	12.911,42	12.911,42		
2	Crediti verso	0,00	0,00		
3	Altri titoli	0,00	0,00	BIII3	

	Totale immobilizzazioni finanziarie	12.911,42	12.911,42		
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	34.482.271,70	33.812.260,69		
I	Rimanenze	0,00	0,00	CI	CI
	Totale rimanenze	0,00	0,00		
II	Crediti	0,00	0,00		
1	Crediti di natura tributaria	-29.558,90	1.956.884,47		
2	Crediti per trasferimenti e contributi	327.309,38	287.268,94		
3	Verso clienti ed utenti	116.884,88	24.367,55	CII1	CII1
4	Altri Crediti	243.372,53	420.259,80		
	Totale crediti	658.007,89	2.688.780,76		
III	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00		
1	Partecipazioni	0,00	0,00	CIII1,2,3,4,5	CIII1,2,3
2	Altri titoli	0,00	0,00	CIII6	CIII5
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00		
IV	Disponibilità liquide	0,00	0,00		
1	Conto di tesoreria	2.275.292,27	860.853,72		
2	Altri depositi bancari e postali	0,00	0,00	CIV1	CIV1b e CIV1c
3	Denaro e valori in cassa	0,00	0,00	CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00		
	Totale disponibilità liquide	2.275.292,27	860.853,72		
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	2.933.300,16	3.549.634,48		
1	Ratei attivi	0,00	0,00	D	D
2	Risconti attivi	0,00	0,00	D	D
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	0,00	0,00		
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	37.415.571,86	37.361.895,17		

I DEBITI DI FINANZIAMENTO

I debiti di finanziamento iscritti nel passivo dello Stato Patrimoniale coincidono con il valore residuo dei Mutui Passivi contratti con la Cassa Depositi e Prestiti.

I DEBITI DI FUNZIONAMENTO

Sono iscritti a Stato Patrimoniale tutti i debiti, ancorché presunti, ed il valore coincide all'importo dei residui passivi risultante dal conto di bilancio.

RATEI E RISCONTI PASSIVE CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

In questa posta è rappresentata la principale novità derivante dall'applicazione dei principi contabili enunciati nell'allegato 4/3 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118.

La voce dei contributi agli investimenti racchiude le poste che nel Conto del Patrimonio, redatto sugli schemi di cui al DPR 194/1996, confluivano tra i conferimenti ed erano considerati una parte ideale del netto.

L'adozione dei nuovi principi prevede che le variazioni economiche positive di natura pluriennale confluiscano tra i risconti, sotto forma di contributi agli investimenti, per confluire nel Conto Economico tramite il processo di ammortamento, parallelo a quello del cespite che finanziano.

STATO PATRIMONIALE 2018				
Passività	2018	2017	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95

I	Fondo di dotazione	17.706.464,87	17.706.464,87	AI	AI
II	Riserve	1.385.096,05	1.620.974,98		
a	da risultato economico di esercizi precedenti	339.529,43	575.408,36	AIV, AV, AVI, AVII, AVII	AIV, AV, AVI, AVII, AVII
b	da capitale	0,00	0,00	AII, AIII	AII, AIII
c	da permessi di costruire	1.045.566,62	1.045.566,62		
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	0,00	0,00		
e	altre riserve indisponibili	0,00	0,00		
III	Risultato economico dell'esercizio	-1.111.507,03	-235.878,93	AIX	AIX
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	17.980.053,89	19.091.560,92		
1	Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00	B1	B1
2	Per imposte	0,00	0,00	B2	B2
3	Altri	1.805.950,99	1.790.950,99	B3	B3
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	1.805.950,99	1.790.950,99		
	TOTALE T.F.R. (C)	0,00	0,00		
1	Debiti da finanziamento	5.688.147,50	5.976.870,70		
2	Debiti verso fornitori	2.285.384,55	1.918.394,61	D7	D6
3	Acconti	0,00	0,00	D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	328.238,50	232.349,27		
5	Altri debiti	965.977,65	796.592,98		
	TOTALE DEBITI (D)	9.267.748,20	8.924.207,56		
I	Ratei passivi	77.394,99	0,00	E	E
	Risconti passivi	8.284.423,79	7.555.175,70		
1	Contributi agli investimenti	8.284.423,79	7.555.175,70		
2	Concessioni pluriennali	0,00	0,00		
3	Altri risconti passivi	0,00	0,00		
	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	8.361.818,78	7.555.175,70		
	TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	37.415.571,86	37.361.895,17		
	TOTALE CONTI D'ORDINE	0,00	0,00		

LE CONCLUSIONI

Il Rendiconto sulla gestione dell'esercizio 2018 si pone in continuità rispetto ai rendiconti degli anni precedenti, in quanto è stato predisposto adottando gli schemi di cui all'art. 9 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e, soprattutto, fonda il proprio presupposto sul principio generale della competenza finanziaria c.d. potenziata e sui principi contabili applicati della contabilità finanziaria e della contabilità economico-patrimoniale.

I dati illustrati e commentati rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria, economico e patrimoniale del Comune di Salice Salentino.

Salice Salentino, 15/05/2019

Il Segretario Generale

dott. Ssa Maria Antonietta FOGGETTI

Il Responsabile del Servizio
Finanziario

dott. Stefano PAPA

Il Sindaco

Antonio ROSATO